



ISTITUTO RORSCHACH FORENSE
ASSOCIAZIONE ITALIANA DI PSICODIAGNOSTICA RORSCHACH E PSICOLOGIA FORENSE

 **TestRorschach.it**
La comunità professionale del Rorschach

VIDEO CORSO

PSICODIAGNOSTICA RORSCHACH

QUESTIONARIO

QUINTA COLONNA DI SIGLATURA

CHOC

Nome e Cognome

Data di svolgimento

Il contenuto di questa esercitazione può essere scaricato, stampato e compilato soltanto dalla persona iscritta al Video Corso Rorschach sul sito www.testrorschach.it esclusivamente per uso interno connesso allo svolgimento della didattica. E' vietato copiare, modificare, pubblicare, diffondere, distribuire, vendere o trasferire, in tutto o in parte, qualsiasi componente di questo materiale didattico senza preventiva autorizzazione scritta dell'Istituto Rorschach Forense.

Choc

- 1) Quale delle seguenti affermazioni è la più appropriata per definire uno Choc?**
 - a) l'eventuale turbamento di fronte ad una o più macchie che porta il soggetto a verbalizzazioni di avoidance, che l'esaminatore valuterà in un momento successivo su una scala da 1 a 10 punti secondo il principio di piacere/dispiacere;
 - b)* l'eventuale turbamento di fronte ad una o più macchie che porta il soggetto improvvisamente a cambiare in senso peggiorativo il proprio usuale andamento interpretativo;
 - c) l'eventuale turbamento di fronte ad una o più macchie che porta il soggetto a manifestare il disagio con comportamenti non verbali (cambio di postura, espressioni mimiche, sudorazione, etc.).

- 2) E' possibile siglare più di uno Choc in una Tavola?**
 - a)* no;
 - b) sì, perché l'essere umano è multitasking;
 - c) sì, solo a Tavola II e soltanto se nel dubbio l'esaminatore indaghi questa ipotesi alle Prove dei limiti, con domande del tipo: "se potesse, cosa modificherebbe di questa figura?"

- 3) Gli Choc vengono attribuiti?**
 - a)* sulla reazione iniziale del soggetto alla Tavola fino alla produzione della prima risposta ;
 - b) in caso di più interpretazioni, su tutte le risposte alla Tavola;
 - c) sulla base della presenza o meno di Manifestazioni particolari di III livello.

- 4) Tra i massimi indicatori di Choc troviamo:**
 - a) aumento del Tempo di Latenza (almeno del doppio del Tempo medio al test) e diminuzione del numero di risposte;
 - b) improvvise manipolazioni delle Tavole (capovolgimenti, lateralizzazioni, etc.) e commenti che esprimono avversione o difficoltà nei confronti della stessa;
 - c)* rifiuto e risposte iniziali di qualità formale cattiva.

- 5) Quando è più opportuno che l'esaminatore annoti la presenza di eventuali Choc in un protocollo?**
 - a) durante la fase di Raccolta o comunque appena se ne accorge, altrimenti poi rischia di dimenticarsene e perdere elementi diagnostici importantissimi;
 - b) durante la fase di Siglatura;
 - c)* solo dopo aver siglato tutte le risposte del soggetto in modo da aver la possibilità di studiare lo stile usuale di approccio alle macchie.

- 6) E' possibile siglare Choc di fronte ad un aumento significativo del Tempo di Latenza accompagnato dal capovolgimento della Tavola?**
 - a) sì, sempre perché entrambi sono espliciti segnali di Choc codificati dal Metodo;
 - b)* soltanto se queste reazioni sono improvvise o comunque non tipiche dell'approccio che la persona ha mostrato di fronte alle altre macchie;
 - c) no, perché gli indicatori di Choc devono essere in totale almeno tre o superiori.

7) E' possibile teoricamente siglare Choc al Nero (NE) in Tavola VI?

- a) sì, perché è una delle cinque Tavola nere;
- b) solo se si esclude lo Choc al Sesso (Choc SX);
- c)* soltanto se è presente lo Choc al Nero alla Tavola IV.

8) E' possibile siglare Choc di Avvio (AV) in Tavola I quando?

- a)* si esclude la contemporanea presenza dello Choc al Nero (NE) alla Tavola IV e si scarta la rara evenienza dello Choc al Buco (BU);
- b) sempre, perché quello di Avvio è uno Choc unico e tipico di Tavola I;
- c) è contemporaneamente presente lo Choc al Nero alla Tavola IV.

9) La Dispersione (DI) è uno Choc unico e tipico di quale Tavola?

- a) Tavola IX;
- b)* Tavola X;
- c) Tavola III.

10) Quale dei seguenti Choc segnala la presenza di vissuti ansiosi e depressivi?

- a)* Nero (NE);
- b) Realtà (RE);
- c) Dispersione (DI).

11) Lo Choc al Vuoto (VU) si incontra in personalità?

- a) che soffrono di vertigini;
- b) ossessive, che tendono all'accumulo compulsivo;
- c)* dipendenti e con vissuti di carenza e di abbandono di tipo affettivo.

12) Lo Choc al Vuoto (VU) si può siglare anche in altre macchie oltre la Tavola VII?

- a)* sì, solo però se presente in quest'ultima;
- b) no, perché è uno Choc unico e tipico di questa Tavola;
- c) soltanto in protocolli di soggetti adottati oppure orfani di entrambi i genitori.

13) Quali tra i seguenti Choc sono unici e tipici di Tavola III?

- a) Contenuto (CT) e Sessuale (SX);
- b)* Identità Sessuale (IS) e Cinestesico (CI);
- c) Rosso (RO) e Colore (CO).

14) In presenza di uno Choc alla Tavola II è necessario optare per lo Choc Colore (CO) quando:

- a) sono assenti risposte complessuali o commenti di attrazione/avversione che interessano la grande area intramaculare centrale (Dim3);
- b) alle Prove supplementari il colore rosso è il meno gradito nella Prova della bandiera;
- c)* sono assenti alle Tavole II e III risposte in cui il rosso è associato a contenuti pulsionali con contemporanea presenza di Choc Colore alle ultime tre Tavole, quelle policromatiche.

15) E' possibile siglare Choc al Buco (BU) a Tavola VI?

- a)* no, perché non sono presenti nella macchia dettagli intramaculari (Dim e Ddim);
- b) solo in presenza dell'interpretazione statistica "vagina" localizzata nel D9 accompagnata da esplicite verbalizzazioni di avversione per l'organo genitale femminile;
- c) solo se è contemporaneamente presente alla Tavola II.

16) Lo Choc al Rosso (RO) è indicativo di problematiche:

- a) di relazione e contatto affettivo;
- b)* pulsionali oppure ansioso-fobiche;
- c) depressive.

17) Lo Choc al Colore (CO) è indicativo di problematiche:

- a)* di relazione e contatto affettivo;
- b) di dipendenza;
- c) di ansia da prestazione.

18) Lo Choc di Dispersione (DI) informa sulla presenza:

- a) di dipendenza e bisogni di essere guidati e accompagnati per muoversi nella vita e nel mondo;
- b)* di intelligenze ordinarie, che faticano ad integrare una visione d'insieme di qualità che vada oltre l'ovvio oppure, in senso più grave, di un Io debole che fatica a rimanere integro sotto le pressioni di nuclei scissionali interni;
- c) di eventi recenti o situazionali più o meno stressanti, con cambiamento radicale di abitudini nella vita (separazioni, lutti, licenziamenti, traslochi, etc.).

19) Quali delle seguenti Tavole sono considerate evocative sul piano simbolico del rapporto interiorizzato con il maschile (paterno) ed il femminile (materno)?

- a) I e IX;
- b) III e VIII;
- c)* IV e VII.

20) La presenza di uno Choc cinestesico risulta indicativa di:

- a)* rifiuto, timore, ambivalenza nei confronti del proprio mondo interno;
- b) problematiche di rallentamento motorio di matrice depressiva;
- c) problematiche ipomaniacali (iperattività, scarsa attenzione-concentrazione, ideazione accelerata, labilità affettiva e nella gestione degli impulsi, etc.).

21) Il fenomeno di Interferenza VIII (I8) viene siglato in presenza di:

- a) uno Choc Colore (CO) o al Rosso (RO) in Tavola II e III, con slittamento del Nero (NE) dalla Tavola IV alla V o più raramente ad una delle nere successive;
- b)* uno Choc al Nero (NE) alla Tavola IV che fa slittare lo Choc Colore (CO) dalla Tavola VIII alla IX o più raramente alla X;
- c) uno Choc al Rosso (RO) alla Tavola II che fa slittare lo Choc al Nero (NE) dalla Tavola IV alla V, con successivo slittamento dello Choc Colore (CO) dalla Tavola VIII alla IX o più raramente alla X.